



Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Brembiolo



Lanca a Zorlesco

FLORA SUL BREMBIOLO

INDICE

- Salice bianco	p.3
-Salice pingente	p.4
- Salicone	p.5
- Pioppo Bianco	p.6
- Pioppo Nero	p.7
- Ontano Nero	p.8
- Carpino Nero	p.9
- Farnia	p.10
- Olmo Campestre	p.11
- Acero Campestre	p.12
- Frassino Maggiore	p.13
- Salice Grigio	p.14
- Nocciolo Comune	p.15
- Melo Selvatico	p.16
- Bianco Spino	p.17
- Amarena	p.18
- Rosa Canina	p.19
- Rovo	p.20
- Rovo	p.21
- Rovo di More	p.22
- Sanguinella	p.23
- Ligustro	p.24
- Sambuco	p.25
- Lantana	p.26
- Palla di Neve	p.27
- Crespino	p.28
- Berretta di Prete	p.29
- Spinocervino	p.30
- Zucca matta	p.31
- Vitalba	p.32
- Edera	p.33
- Caprifoglio	p.34

SALICE BIANCO

Salix alba



Tipologia: albero

Famiglia: Salicaceae

- Caratteristiche:

Così chiamato per le foglie setose che riflettono la luce, è un albero alto fino a 15-20 m., mentre il tronco può raggiungere un metro di diametro. Il salice bianco vive sulle sponde dei fiumi e dei laghi, su suoli umidi ricchi di sali nutritivi e di calcio.

La corteccia è grigio-scura con grosse fessure longitudinali. La chioma è ampia e i rami sono spesso arcuati. Le foglie (lunghe 6-10 cm. e larghe fino a 2 cm. Sono lanceolate e acuminate, finemente seghettate e provviste di peli ghiandolari sulla pagina inferiore.

Specie dioica, con i fiori riuniti in infiorescenze ad amento.

Gli amenti maschili sono lunghi fino a 7 cm., di colore giallo, privi di involucro, con due nettari e due stami; quelli femminili sono più sottili, verdi e divengono bianchi e lanosi quando maturano i semi (cassule).

Nonostante la struttura dell'infiorescenza, l'impollinazione non avviene per mezzo del vento come in altre specie con amenti, ma è affidata agli insetti.

Nei salici la funzione vessillare nei confronti degli insetti viene svolta dagli stami che hanno subito delle modificazioni divenendo lunghi e vivacemente colorati.

Questi alberi hanno un'importanza e degli adattamenti particolari: la vegetazione lungo la riva svolge un'azione di consolidamento del terreno, limitando i danni in caso di frane.

Il legno di queste piante, soprattutto delle radici, possiede la proprietà di non marcire con la permanenza in terreni saturi di umidità e per questo tali specie vengono utilizzate nel rimboschimento di zone paludose.

E' una specie caratterizzata da una rapida crescita, inoltre tollera bene l'inquinamento atmosferico. Sin dal passato il Salice bianco viene regolarmente tagliato ogni 2-3 anni per la raccolta dei giovani getti che forniscono i vimini.

Il portamento assunto dagli alberi vecchi viene detto a capitozza.

- Diffusione:

Molto diffuso nelle regioni extratropicali come l'Europa.

SALICE PIANGENTE
Salix babylonica



Tipologia: albero

Famiglia: Salicaceae

- Caratteristiche:

Il Salice piangente è una pianta che può raggiungere i 10-12 m. di altezza.

Albero con fogliame deciduo; i rametti sono bruni sottili e penduli, la chioma è emisferica e nell'insieme ricadente fin quasi a terra.

Le sue foglie sono alterne strette e lunghe fino a 15 cm., lanceolato-acuminate, glabre, finemente seghettate, verde vivo superiormente e più pallide inferiormente, hanno un corto picciolo.

La corteccia è bruno-rossastra e solcata.

E' una pianta dioica con i fiori riuniti in infiorescenze ad amento. Le infiorescenze maschili sono di colore giallo e hanno una dimensione di 4-5 cm.; le infiorescenze femminili sono di colore verdastro. Gli amenti maschili e femminili sono portati su piante differenti (specie dioica).

Fioriscono in primavera in concomitanza con l'inizio della fogliazione.

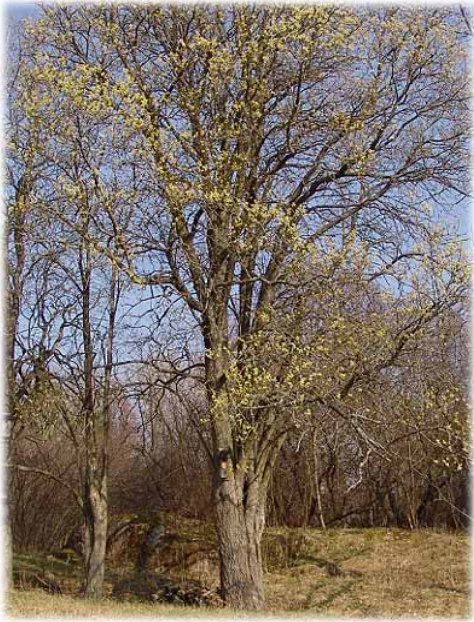
I frutti sono capsule contenenti semi piumati che si liberano nei mesi estivi.

Predilige suoli leggeri, profondi con buona disponibilità idrica.

- Diffusione:

Il salice piangente è originario dell'Asia centro-orientale da dove si è diffuso in Europa nel XVIII secolo. E' impiegato come pianta ornamentale per il portamento decorativo pendulo dei rami.

SALICONE
Salix caprea



Tipologia: albero

Famiglia: Salicaceae

- Caratteristiche:

Arbusto o alberetto alto fino a 13 m. utilizzato anche come pianta foraggiera nelle zone povere di pascoli, con rami distribuiti uniformemente e foglie ovoidali con margini poco seghettati, di colore verde chiaro superiormente e bianco-grigiastro per la fine peluria inferiormente. La corteccia è grigia e fessurata, i rami sono eretto divaricati, glabri, lucidi di colore bruno rossiccio. All'inizio della primavera, prima della ripresa vegetativa, compaiono i fiori monoici uniti in amenti eretti; quelli maschili, di grandi dimensioni, sono forniti di moltissimi peli grigio-argentei, chiamati gattini, quelli femminili sono meno appariscenti di colore verdastro, disposte lateralmente ai vecchi rami. Impollinazione dovuta a vento e insetti.

Il frutto è una piccola capsula conico allungata sessile e liscia.

Predilige terreni freschi anche se vive in alcuni casi su terreni pietrosi, esige la presenza d'acqua.

- Diffusione:

Il Salicone è presente in tutte le regioni italiane a esclusione della Sardegna. Diffuso ovunque dall'Asia all'Europa.

PIOPPO BIANCO

Populus alba



Tipologia: albero

Famiglia: Salicaceae

- Caratteristiche:

Il Pioppo bianco è un albero caducifoglio alto fino a 30 m., con un'ampia chioma. Cresce su suoli incoerenti, limosi-argillosi, che rimangono umidi tutto l'anno, ma senza subire regolari inondazioni. La sua corteccia grigio scuro rimane per lungo tempo liscia e punteggiata da piccole lenticelle suberose; successivamente diviene più scura e solcata longitudinalmente.

Le foglie, sorrette da un picciolo depresso lateralmente lungo fino a 5 cm., hanno una forma ovale o rotondeggiante irregolarmente lobata (4-8 cm.).

La pagina fogliare superiore è lucida, di colore verde scuro, mentre quella inferiore, come i getti giovani, è ricoperta da una fitta pelosità biancastra da cui il nome comune della pianta.

Il pioppo bianco è una pianta dioica con i fiori unisessuali uniti in amenti, che compaiono prima delle foglie. Questo tipo di infiorescenza ad amento pendulo è tipica delle specie arboree ad impollinazione anemogama.

Anche la dispersione dei semi, rinchiusi in capsule, è affidata al vento grazie alla presenza su questi di filamenti pelosi.

I Pioppi sono essenziali per il consolidamento degli argini dei fiumi, in relazione anche all'ampia estensione dell'apparato radicale che si dirama dalla pianta madre per oltre 20m..

- Diffusione:

Molto diffuso nella Pianura Padana perché utilizzato per fornire legname per le industrie. E' tipico dell'Europa e dell'Asia.

PIOPPO NERO



Tipologia: albero

Famiglia: Salicaceae

- Caratteristiche:

Il Pioppo nero è una pianta arborea decidua dalle dimensioni imponenti.

Ha chioma rotonda, a cupola, abbastanza ampia, ma rada, che raggiunge rapidamente i 30-35 m. di altezza.

Le foglie sono alterne verde scuro sulla pagina superiore e verde-giallastro sulla pagina inferiore di forma triangolare o a diamante, con il margine dentato. La corteccia è grigia negli esemplari giovani, tende a scurirsi con l'età della pianta, solcata da profonde fessure.

Gli amenti maschili e femminili crescono su alberi diversi: quelli femminili sono ciuffetti bianchi e cotonosi di semi, quelli maschili sono grigi, marroni o rossastri.

Tende a sviluppare lunghe radici superficiali.

Il Pioppo preferisce le zone molto luminose e soleggiate, ma si adatta bene anche alle zone di mezz'ombra; non gradisce l'ombra completa. Non teme il freddo e il vento, è molto resistente all'inquinamento ed è per questo molto utilizzato nelle alberature delle strade.

- Diffusione:

Pianta originaria dell'Europa e dell'Asia occidentale presente allo stato selvatico anche nel continente americano.

ONTANO NERO
Alnus glutinosa



Tipologia: albero
Famiglia: Betulaceae

- Caratteristiche:

Albero che può raggiungere i 25 m. di altezza.

Ha fusto dritto e slanciato, chioma densa e non di rado appuntita. I rami primari sono ascendenti, che ad un certo punto si ripiegano verso il basso; i rami giovani presentano corteccia verde-bruna liscia, provvista di numerose lenticelle, sono un po' viscidici per la presenza di ghiandole resinifere. La corteccia è grigio-verdognola e liscia da giovane, grigia e fessurata a maturità della pianta, suddivisa in placche grandi e irregolari. Apparato radicale esteso e robusto capace di fissare l'azoto atmosferico .

Foglie semplici alterne con picciolo lungo 1-2 cm., ovato-ellittiche, cuneate o arrotondate alla base, ottuse o smerigliate all'apice, doppiamente e irregolarmente seghettate al margine, glabre, vischiose da giovani, verdi scure e lucide superiormente, più chiare di sotto. Rimangono verdi anche in autunno prima della caduta.

Gemme ottuse, a forma di clava subsessili e pubescenti, di color bruno-rossastro.

Fiori maschili in amenti penduli cilindrici di 6-12 cm., compaiono prima della fogliazione. Di color bruno-violacei, con antere gialle e quattro stami; amenti femminili presenti sullo stesso individuo, più corti (1-3 cm.) , ovali-oblungi di color rosso-bruno evidentemente picciolati. Sia i fiori maschili che quelli femminili sono raggruppati in gruppi di 3 o 5.

Frutti in gruppi di pseudo strobili ovoidali a piccole squame legnose, peduncolati, dapprima verdi poi a maturità grigio scuri.

Legno indifferenziato, è giallo rosato da fresco e rosso rugginoso da secco.

- Diffusione:

Specie ad areale molto vasto. Si estende in Asia occidentale, nell'Africa mediterranea occidentale, in quasi tutta Europa con la sola esclusione della Scandinavia settentrionale e di parte della penisola iberica. In Italia vive sia nella penisola che sulle isole, dal mare alla montagna (1200-1300 m.).

CARPINO COMUNE
Carpinus betulus



Tipologia: albero

Famiglia: Corylaceae

- Caratteristiche:

Il Carpino bianco è un albero caducifoglie alto fino a 20 m. non molto longevo.

Ha fusto dritto, scanalato e corteccia liscia color grigio cenere simile a quella del faggio con chioma fitta, ovale e allungata che può raggiungere i 12 m. di diametro.

Foglie ovali e appuntite a margine doppiamente seghettato come quelle del Carpino nero. La pagina superiore è di colore verde scuro e glabra, mentre quella inferiore è più chiara e pubescente. Le foglie del Carpino bianco diventano di colore giallo carico prima di cadere.

I fiori sono unisessuali. Quelli maschili in amenti penduli, compaiono in aprile-maggio assieme alle foglie.

Frutti acheni portati a grappoli.

- Diffusione:

Il Carpino comune è diffuso in tutte le regioni temperate, dall'Europa centrale al Caucaso e si spinge fino a 1200 m. di altitudine. Si adatta a qualsiasi terreno, anche se predilige i terreni silicei e fertili.

FARNIA
Quercus robur



Tipologia: albero
Famiglia: Fagaceae

- Caratteristiche:

La Farnia è un albero a foglie decidue appartenente alla famiglia delle Fagaceae. E' la quercia più diffusa in Europa, e il suo areale è alquanto vasto.

Questa pianta è caratterizzata da notevoli dimensioni, crescita lenta e da rinomata longevità. Se lasciata vivere in autonomia può vivere anche alcuni secoli.

La Farnia è un albero dal portamento maestoso ed elegante con una chioma espansa molto ampia e di forma globosa ed irregolare.

Raggiunge un'altezza che va dai 25 ai 40 m. Il fusto è diritto e robusto ed alla base si allarga come per rafforzare la pianta, i rami con il passare del tempo divengono via via più massicci, nodosi e contorti.

La corteccia in giovane età appare liscia e opaca, mentre con l'andare del tempo diventa di colore grigio-bruno pallido e fessurata in piccole placche.

Le foglie, lunghe dai 7 ai 14 cm., sono decidue, alterne, subsessili, glabre, di forma obovata con margini lobati. La pagina superiore della foglia è di colore verde scuro, quella inferiore mostra un riflesso bluastro.

Ogni esemplare porta i fiori di entrambi i sessi. I fiori maschili si presentano in amenti filiformi di colore giallognolo; quelli femminili sono da 1 a 3 su un lungo peduncolo. La fioritura avviene tra aprile e maggio.

I frutti sono ghiande di forma ovale allungata, con cupola ruvida.

Predilige terreni freschi, profondi, argillosi, acidi e ben irrigati.

- Diffusione:

E' la quercia diffusa in tutta Europa. In Italia è presente su tutto il territorio ad eccezione della Puglia.

OLMO CAMPESTRE
Ulmus minor



Tipologia: albero

Famiglia: Ulmaceae

- Caratteristiche:

L'Olmo campestre è un albero molto longevo che può raggiungere i 30-40 m. di altezza.

Albero con tronco eretto e molto ramificato a formare una chioma emisferica, ampia e densa. Tronco robusto rivestito da una corteccia grigio-bruna, liscia da giovane successivamente screpolata.

Foglie alterne con picciolo breve, a lamina ellittica con apice acuto, tipicamente asimmetrica alla base, seghettata ai margini, lucide sopra e pubescenti nella pagina inferiore.

Nei mesi autunnali assume una tonalità giallo-bruna molto decorativa.

Fiori ermafroditi riuniti in fascetti ascellari di colore rosso. Fioritura a fine inverno prima della fogliazione.

Si adatta bene ai terreni pesanti e argillosi.

- Diffusione:

L'areale si estende in gran parte dell'Europa, all'Asia minore e all'Africa minore. In Italia è diffuso in tutta la penisola non oltre i 500 m. di quota.

ACERO CAMPESTRE

Acer campestre



Tipologia: albero

Famiglia: Aceraceae

- Caratteristiche:

E' una pianta molto rustica a lento accrescimento e resistente alle alte temperature. Preferisce suoli fertili e ben drenati anche se si adatta comunque a qualsiasi tipo di terreno.

L'Acero campestre è un albero di medie dimensioni, con portamento della chioma arrotondato, regolarmente espanso in tutte le direzioni.

Può raggiungere i 15-20 m. di altezza e la chioma ha un diametro che va dai 4 agli 8 m..

La corteccia è bruna, rugosa e screpolata in piccole placche. Possiede un apparato radicale profondo.

Fogliame deciduo costituito da foglie opposte su ramo, a lamina semplice, espanse e palmate a cinque lobi rotondeggianti, di colore verde scuro; giallo in autunno.

Fioritura non ornamentale con fiori giallo-verdognoli, che fioriscono in aprile-maggio.

- Diffusione:

E' una pianta originaria dell'Europa e dell'Asia.

FRASSINO MAGGIORE
Fraxinus excelsior



Tipologia: albero

Famiglia: Oleaceae

- Caratteristiche:

E' una specie a rapido accrescimento con tronco dritto e slanciato, chioma leggera e ovale-piramidale in gioventù, diventa più arrotondata con l'età.

La corteccia giovane rimane per molti anni liscia, verde-grigiastro con macchie più chiare; tardivamente e gradualmente si forma un ritidoma persistente con fini e dense fessurazioni longitudinali, regolari e di colore grigio.

Ha foglie composte imparipennate con 7-15 foglioline di 5-11 cm. di lunghezza e 1-4cm. di larghezza, sessili o subsessili, solo la fogliolina apicale nettamente è picciolata, sono di forma ovale, acuminate all'apice e più o meno arrotondate alla base, minutamente dentate al margine, verdi scuro di sopra, glabre, più pallide nella zona inferiore con la nervatura centrale che può essere pubescente. I fiori sono riuniti in pannocchie dense laterali che compaiono prima della fogliazione.

Il frutto è una samara monosperma lunga 3-4 cm. a maturazione, bruno chiaro, obovato-lineare più o meno arrotondata alla base, maturano a settembre-ottobre e portano un seme profondamente dormiente da un complesso sistema di inibizione della crescita.

Il legno è poco differenziato di colore bianco a volte con sfumature rosate o giallastre, è un legno pregiato, duro, tenace ed elastico.

- Diffusione:

E' diffuso molto in Europa. In Italia è diffuso in settentrione.

SALICE GRIGIO
Salix cinerea



Tipologia: arbusto

Famiglia: Salicaceae

- Caratteristiche:

Piccolo albero alto fino a 5 m. con tronco per lo più ramificato fin dalla base e chioma rada e irregolare.

Le foglie sono decidue, semplici e alterne. La pagina superiore della foglia è verde e glabra; quella inferiore è bianco argentea e finemente pelosa.

I fiori formano amenti. Molto caratteristici sono gli amenti maschili, i cosiddetti “topini” che compaiono prima che spuntino le foglie, ovoidali, gialli con stami a filamento peloso alla base; i femminili sono verdognoli.

- Diffusione:

In tutta Italia e in Europa.

NOCCIOLO COMUNE
Corylus avellana



Tipologia: arbusto

Famiglia: Corylaceae

- Caratteristiche:

Arbusto di altezza dai 5 ai 7 m. poco longevo.

Chioma globosa, irregolare. Tronco eretto, ramificato fin dal basso. Corteccia liscia da bruno-rossastra a bruno-grigia.

Fogliame deciduo.

Foglie semplici obovate di 7-12 cm., dentate con inserzione alterna.

Fiori: infiorescenze unisessuali; quelli maschili sono amenti di 6-8 cm., penduli che si formano in autunno, mentre quelli femminili sono simili a gemme, da cui si sporgono gli stimmi rossi. La fioritura avviene fra gennaio e marzo.

I frutti sono a noce di 2 cm. circa avvolti in una brattea dentata.

Diffusione:

Vive in quasi tutta Europa, in Asia minore e in Algeria.

In Italia è presente in pianura e in collina.

MELO SELVATICO
Malus sylvestris



Tipologia: arbusto
Famiglia: Rosaceae

- Caratteristiche:

E' una pianta che cresce prevalentemente sotto forma di arbusto o alberello, ma che in condizioni ottimali può anche superare i 10 m. di altezza.

La corteccia è da giovane grigio chiara con sfumature rossastre; da adulta grigio scura fessurata in scaglie irregolari che tendono a desquamarsi. Ha rami spinosi e con tomento da giovani; i rami adulti sono invece glabri.

Le gemme sono rotondeggianti in punta, marroni dei colori dei ramuli.

Le foglie sono ovali lunghe 3-4 cm. col bordo seghettato di colore verde pallido, ricoperte da una peluria biancastra sulla faccia inferiore. Hanno consistenza coriacea.

I fiori sono ermafroditi e in infiorescenze hanno una corolla di 5 petali obovati, bianchi con sfumature rosa.

Il frutto è simile a quello del melo domestico, ma più piccolo (3-4 cm. di diametro), duro e asprigno. Giunge a maturazione tra luglio e ottobre.

- Diffusione:

Europa e Caucaso.

In Italia è presente dappertutto comprese le isole.

BIANCOSPINO
Crataegus monogyna



Tipologia: arbusto
Famiglia: Rosaceae

- Caratteristiche:

Arbusto a volte alberello alto 4-5 m., appartenente alle dicotiledoni. Molto ramoso, rami con spine dure, aguzze e scure.

La corteccia nelle piante giovani è liscia e scura con presenza di scaglie; nelle piante adulte è grigio chiara.

Gemme tozze, rossastre e arrotondate.

Foglie caduche, alterne e semplici di colore verde lucente su entrambe le pagine, più chiare di sotto, coriacee e glabre. Picciolo lungo 1-2 cm., glabro, incavato con stipole all'intersezione sui rami, a forma diversa. Triangolari e romboidali a base cuneata.

I fiori sono ermafroditi e in gruppi di 3-8 su rami dell'anno precedente. Peduncolo florale di 1-3 cm., pubescente.

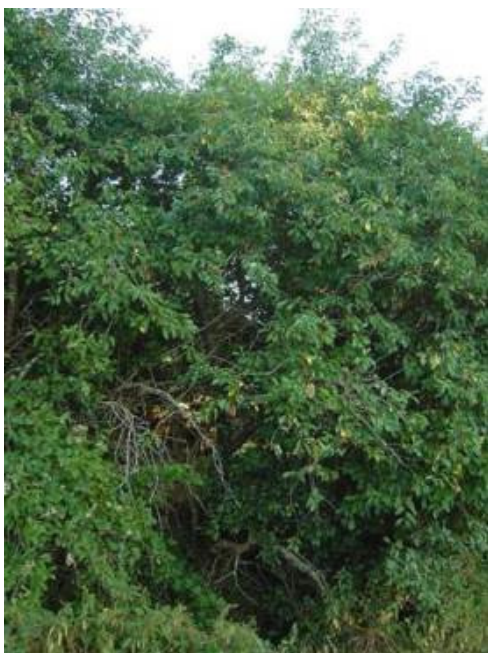
Fioritura in aprile maggio impollinazione entomofila.

I frutti sono drupe rosse con diametro di circa 7-10 mm.

- Diffusione:

E' presente in tutta Italia ed è molto comune.

AMARENA
Prunus cerasus



Tipologia: arbusto
Famiglia: Rosaceae

- Caratteristiche:

L'Amarena è un arbusto o albero alto da 2 a 8 m. con chioma piramidale e foglie dalla lamina di 5-8 cm..

Il tronco è eretto e con corteccia liscia caratterizzata da striature orizzontali.

Foglie ovoidali, a margine seghettato e ad apice appuntito.

Fiori a 2-4 in ombrelle povere, portate da peduncoli di 2-4 cm., con petali bianchi obovati o subrotondi di circa 1 cm.

In zone collinari o pianeggianti fiorisce intorno a aprile; mentre in zone montane intorno a maggio-giugno.

E' una pianta generalmente autofertile.

I frutti sono retti da un peduncolo corto e sottile e hanno forma sferica di 10-15 mm..

Sono di colore rosso vivo che scurisce con la maturazione. La buccia è sottile e racchiude una polpa molto succosa di sapore acido-amarognolo che addolcisce a maturazione avanzata. Al centro del frutto vi è un nocciolo di forma sferica e di colore chiaro che racchiude una mandorla dal sapore amarognolo.

Si adatta facilmente ad ogni tipo di clima e non ha bisogno di particolari attenzioni. Cresce molto spesso in forma selvatica. Non ha particolari richieste per il terreno, cresce adattandosi a qualunque tipo.

- Diffusione:

L'Amarena proviene dal Medio Oriente, dall'America e dal Caucaso.

E' presente anche in Italia.

ROSA CANINA
Rosa canina



Tipologia: arbusto
Famiglia: Rosaceae

- Caratteristiche:

La Rosa canina è una specie arbustiva molto frequente ai margini dei boschi.

È un arbusto spinoso alto 100-200 cm. Ha fusti legnosi glabri, con spine (rosse) robuste, arcuate, a base allungata, compresse.

Le foglie sono composte da 5-7 foglioline ovali o ellittiche con margini dentati (denti semplici).

I fiori rosati, hanno grandi petali e sono poco profumati. Fiorisce nei mesi di maggio giugno.

I suoi frutti sono carnosì e colorati in modo vivace, raggiungono la maturazione nel tardo giugno.

- Diffusione:

La specie è diffusa in una vasta area nelle zone temperate del Vecchio mondo:

- l'Africa del nord, le isole Canarie e Madera
- l'Asia occidentale, la regione del Caucaso e l'Asia centrale
- il sub continente indiano
- l'Europa dall'Italia alla Scandinavia.

È stata introdotta e si è anche naturalizzata anche in America del nord, in Australia e in Nuova Zelanda.

ROVO
Rubus ulmifolius



Tipologia: arbusto
Famiglia: Rosaceae

- Caratteristiche:

Arbusto di 1-2 m. di altezza, appartenente alle dicotiledoni. Si presenta molto aggrovigliato perché dato da molti fusti, tutti di diametro molto contenuto ai quali annualmente vanno ad aggiungersi nuovi getti grazie alla sua grandissima capacità di emettere polloni. Questi ultimi crescono prima eretti e solo successivamente cominciano ad arcuarsi. E' dalla parte arcuata che, l'anno successivo all'emissione dei getti, originano le gemme a frutto, che poi daranno fiori e quindi i frutti. La parte arcuata può incurvarsi così tanto da toccare il terreno e allora in questo punto il Rovo può emettere radici.

Il fusto ha cinque costole rilevate lungo le quali ci sono spine robuste, rossastre, diritte o un po' arcuate verso la punta giallastra, lunga 4-5 mm.. L'aspetto intricato del Rovo è accentuato dalla presenza di spine anche sulle infiorescenze risultandone un ammasso di vegetazione impenetrabile. Le cinque facce tra le costole possono avere superficie piana o scanalata.

La corteccia è di colore violaceo ed è pruinosa cioè ricoperta da sostanze cerosi che si staccano con le dita. E' liscia e glabra. Gemme piccole, tozze dello stesso colore del fusto. Schiudono in marzo. Foglie caduche, alterne od opposte. Imparipennate con 3-5-7 foglioline. Queste sono con picciolo breve e schiacciato ad eccezione di quella centrale che ha un picciolo di circa 2 cm. che si prolunga nell'asse della foglia. Esse sono ellittiche od obovate, a base rotondata con apice acuminato e margine seghettato. Verde-opache di sopra, biancastre per la tomentosità di sotto. Peduncolo dell'intera foglia lungo 3-5 cm., spinoso come i peduncoli delle foglioline e i nervi.

I fiori compaiono dopo le foglie. Sono ermafroditi e riuniti in racemi, corombi o pannocchie terminali con asse centrale e peduncoli pelosi. Cinque sepali di colore verde chiaro, triangolari con base ampia ed apice allungato ed acuminato, piegati verso il basso. Corolla con diametro di 2-3 cm. data da cinque petali separati bianchi o rosa più o meno tondeggianti. I cosiddetti frutti, le more, sono dei falsi frutti. Derivano dall'ingrossamento del ricettacolo sul quale sono attaccate delle piccole drupe globose di color nero contenenti ciascuna un nocciolo duro e sferico.

- Diffusione:

Vegeta in tutta Italia. Il suo areale di distribuzione comprende quasi tutta Europa, il nord d'Africa e il sud est dell'Asia. E' stata introdotta anche in America e in Oceania.

ROVO
Rubus canescens



Tipologia: arbusto
Famiglia: Rosaceae

- Caratteristiche:

Arbusto con fusti lunghi fino ad 1-1.5 m, sub-eretti, angolosi, più o meno glabri, provvisti di aculei in parte uncinati.

Foglie caduche composte da 3-5 foglioline, pelose, a lamina obovata o ovata e margini seghettati e spinosi e apice acuto, di colore verde-grigiastro sulla pagina superiore e biancastre sotto.

Asse fiorifero peloso ed eretto con fiori ermafroditi a petali piccoli e bianco giallastri, riuniti in infiorescenze a racemo con fioritura a maggio-agosto.

I frutti sono more composte da piccole drupe di colore nero a maturazione.

- Diffusione:

In Italia è diffusa in molte regioni. La sua zona di origine è l'Europa e le zone mediterranee.

ROVO DI MORE
Rubus caesius



Tipologia: arbusto
Famiglia: Rosaceae

- Caratteristiche:

E' una pianta cespugliosa perenne di 1-5 m.. I rami sono muniti di aculei adunchi, deboli, uguali. Le foglie sono composte da tre foglioline ovaliformi, appuntite all'apice e irregolarmente seghettate al margine. Di colore verdi-scure nella pagina superiore e pubescenti in quella inferiore. I fiori sono riuniti in corimbi di 2-5 elementi di colore bianco-rosaceo. I frutti sono formati da drupeole bluastro-scure a maturità, pruinose. A maturità sono di colore bluastro-scuri composti da drupeole riunite sul ricettacolo. Comune nei boschetti, siepi, macchie e incolti. Questo Rovo presenta i fusti sarmentosi, lunghi 2-5 m., provvisti di aculei allargati alla base, rigidi, radi, diritti e arcuati, le foglie pennate, picciolate, alterne.

- Diffusione:

Si trova soprattutto vicino ai corsi d'acqua sia in Europa che in Asia.

SANGUINELLA
Cornus sanguinea



Tipologia: arbusto
Famiglia: Cornaceae

- Caratteristiche:

Cespuglio spontaneo in tutte le regioni italiane conosciuto anche come “corniolo sanguigno” perché i rami più giovani hanno un colore rossiccio che risalta quando d’inverno sono privi di foglie.

Può raggiungere un’altezza di 4 metri.

Ha foglie decidue, semplici, ovoidali, opposte con nervature ben evidenti. Hanno margine intero e ondulato. Tipicamente rosse in autunno.

I fiori sono ermafroditi, riuniti in infiorescenze ad ombrello o corimbo, fiori bianchi, fioritura tra maggio e luglio.

I frutti sono drupe prima rosse poi nerastre di 5-6 mm. di sapore amaro e sgradevole.

La maturazione è intorno a agosto-settembre.

- Diffusione:

E’ diffusa sia in Europa sia in Italia.

LIGUSTRO
Ligustrum vulgare



Tipologia: arbusto

Famiglia: Oleaceae

- Caratteristiche:

Arbusto generalmente prostrato alto sino a 2 metri con corteccia bruno-verdastra e numerose lenticelle subrotonde o ellittiche trasverse e molti rami flessibili.

Foglie opposte, caduche, ma persistenti nelle zone a clima mediterraneo, con picciolo breve e lamina ellittico-lanceolata, intera e glabra, superiormente verde scuro e inferiormente più chiara.

Fiori quattro meri in pannocchie piramidali e terminali lunghe sino ad 8 cm., tubo lungo quanto i petali, corolla bianca lattea, imbutiforme, con odore acuto, fiorisce da aprile a maggio.

Il frutto è una bacca di 6-8 mm., nera e lucida a maturità.

La pianta contiene un glucoside velenoso.

- Diffusione:

E' diffuso in Europa, Asia minore, Persia settentrionale, Asia orientale, Nuova Guinea, Australia.

SAMBUCO
Sambucus nigra



Tipologia: arbusto
Famiglia: Caprifoliaceae

- Caratteristiche:

Arbusto o piccolo albero caducifoglio alto fino a 10 metri.

Tronco flessuoso in alcuni casi obliquo. Corteccia del fusto di colore grigio, sottile da giovane, scagliosa e fessurata in età adulta. I rami giovani hanno lenticelle e il midollo bianco.

Le foglie sono opposte composte da 5-7 foglioline ovali acuminate, a margine dentato, molto odorose se stropicciate.

I fiori sono ermafroditi, di forma regolare, piccioli di 5 mm. di diametro, molto odorosi, biancastri, in infiorescenze a corimbo di 10-20 cm. di diametro.

I suoi frutti sono piccole bacche nere globose in infruttescenze spesso pendule. La fioritura avviene verso maggio giugno e l'impollinazione avviene per via entomofila.

Si trova su suoli ricchi di basi e molto ricchi di azoto, a pH neutro o basico, ben dotati di umidità.

- Diffusione:

Il Sambuco vive in tutte le regioni europee a parte quelle settentrionali.

LANTANA
Viburnum lantana



Tipologia: arbusto
Famiglia: Caprifoliaceae

- Caratteristiche:

Arbusto che può raggiungere i 4 m. di altezza.

Ha corteccia bruno chiara e rugosa negli organi legnosi più vecchi. I rami sono lineari a sezione circolare tormentosi e ben lignificati.

E' un arbusto deciduo con foglie semplici, ad inserzione opposta su rametti chiari e pubescenti.

Lamina ovato lanceolata con margine finemente dentato. Di colore verde scuro e rugosa sulla pagina superiore, chiara e tomentosa su quella inferiore.

I fiori sono ermafroditi, riuniti in corimbi; la fioritura avviene in primavera, dopo l'emissione delle foglie.

Il frutto è una drupa ovale, dapprima rossa, poi nera alla maturità.

- Diffusione:

Originario dell'Europa meridionale, in Italia è diffuso nelle regione centro settentrionali fino a 1000 m. di quota.

PALLA DI NEVE
Viburnum opulus



Tipologia: arbusto

Famiglia: Caprifoliaceae

- Caratteristiche:

La palla di neve ha uno sviluppo arbustivo, può raggiungere 1.5 m. di altezza; in autunno assume una colorazione rosa bianco.

Rami lisci e angolosi.

Foglie lobate con il margine sinuoso dentato.

I fiori formano una sfera di 5-10 cm. di diametro. I fiori esterni sono sterili, quelli interni sono fertili. L'impollinazione è anemofila e la fioritura avviene nel periodo intorno a maggio-giugno.

I frutti sono delle bacche di 8 mm., quasi globosi, di colore rosso lucente e spesso persistenti anche dopo la caduta delle foglie.

Predilige i terreni calcarei, ricchi di sali, con un buon apporto di acqua.

- Diffusione:

La Palla di neve è diffusa in tutto il territorio perché è una pianta ornamentale molto usata.

CRESPINO
Berberis vulgaris



Tipologia: arbusto
Famiglia: Berberidaceae

- Caratteristiche:

E' un arbusto alto da 1 a 3 m. con grosse radici brune all'esterno e gialle internamente. La pianta è molto ramificata con rami spinosi.

Le foglie sono ellittiche, si restringono alla base in un corto picciolo, sono ottuse o arrotondate all'apice; la consistenza è quasi coriacea, la superficie è glabra e lucida, il margine è dentellato. Le foglie sono alterne sui rami lunghi oppure sono riunite in fascetti su dei rametti molto corti, alla base di ognuno dei quali è presente una spina composta di 3-7 aculei molto pungenti.

I fiori sono raggruppati in numero di 15-20 su racemi penduli inseriti all'ascella dei rametti sopracitati. Hanno 6 sepali gialli tanto simili ai 6 petali da far apparire il fiore doppio.

Il frutto è una bacca ellissoidale lunga 1 cm., di colore rosso e lungamente persistente sulla pianta, che contiene due o tre semi dal guscio corneo.

- Diffusione:

Pianta originaria e diffusa in tutta Europa. Lo si può trovare al margine del bosco, negli arbusteti in ambiente arido e caldo, nelle siepi, nei boschi radi e a pini e querce.

BERRETTA DA PRETE
Euonymus europaeus



Tipologia: arbusto

Famiglia: Celastraceae

- Caratteristiche:

Arbusto o alberello caducifoglio alto sino a 6 m., legno con odore di mela, corteccia verde e liscia, rami opposti, cilindrici ma più o meno quadrangolari da giovani.

Foglie opposte, con picciolo di 4-8 mm., lamina lanceolata acuta a margine finemente seghettato.

Fiori in cime ascellari, piccoli con quattro petali giallo-verdi. Fiorisce da aprile a giugno.

I frutti sono composti da una capsula quadrilobata, di colore rosso, con quattro semi ovoidi circondati da un involucro arancione. Maturano da agosto a settembre.

La pianta è tossica con azione purgativa ed emetica: corteccia, frutti e semi contengono il glucoside.

- Diffusione:

E' diffusa in Europa dalla Spagna centrale al Volga; in Asia minore e nel Caucaso.

SPINOCERVINO
Rhamnus catharticus



Tipologia: arbusto
Famiglia: Rhamnaceae

- Caratteristiche:

Arbusto spinoso a foglie caduche alto 2-6 m., con fusto eretto, dotato di rami robusti e di corteccia bruno-rossastra.

Le foglie sono opposte, picciolate con lamina ovata terminante in una breve punta. La pagina superiore è verde scura, mentre quella inferiore è più chiara e pelosa lungo le nervature. Il margine è finemente seghettato.

I fiori sono piccoli e giallastri, quindi poco vistosi, portati da peduncoli di 1 cm. e riuniti all'ascella delle foglie. La corolla è formata da un breve tubo che si apre in quattro lobi lanceolati. Sulla stessa pianta sono presenti fiori maschili e fiori femminili (pianta monoica).

I frutti sono drupe sferiche di 6-8 mm., di color nero violetti che maturano tra settembre e ottobre.

I frutti sono tossici per l'uomo e la corteccia ha proprietà lassative.

- Diffusione:

Lo Spino cervino è spontaneo in Italia ai margini dei boschi termofili e delle macchie cespugliose sino a 600-800 m.

Predilige terreni calcarei, anche poveri e sassosi, tendenzialmente aridi.

ZUCCA MATTA
Bryonia dioica



Tipologia: liana

Famiglia: Cucurbitaceae

- Caratteristiche:

Pianta erbacea vivace con una robusta radice carnosa a fittone da cui si origina un fusto sottile rampicante, munito di robusti cirri, lungo da 2 a 4 m. e spesso peloso e ispido.

Le foglie, alterne, hanno un robusto picciolo, sono palmato lobate, l'apice dei lobi è spesso ottuso, la base è cuoriforme. La superficie è coperta da peli rigidi che la rendono ruvida al tatto.

I fiori sono riuniti in racemi posti all'ascella delle foglie; vi sono piante con fiori maschili e piante con fiori femminili; i fiori hanno il calice a tubo diviso in cinque lobi triangolare, la corolla gialla è anch'essa divisa in cinque lobi ovali lanceolati.

I fiori maschili sono lunghi fino a 2 cm. e sono circa il doppio di quelli femminili, hanno cinque stami di cui quattro saldati a due a due ed uno libero. I fiori femminili hanno tre stili saldati alla base che terminano con tre stimmi globosi e pelosi, l'ovario è triloculare e ciascuna loggia contiene due ovuli.

Il frutto è una bacca rossa della grandezza di un pisello.

Pianta velenosa in tutte le sue parti: dalla radice alle bacche.

- Diffusione:

Di origine europea, è comune in ogni regione italiana con esclusione della Sardegna.

VITALBA
Clematis vitalba



Tipologia: liana

Famiglia: Ranunculaceae

- Caratteristiche:

E' un arbusto rampicante con fusti ramificati, che si allunga anche per 10-15 m. sugli alberi, sviluppando tronchi legnosi anche piuttosto grossi. Il profumo è simile a quello del biancospino. Fiorisce tra maggio e novembre.

E' una pianta velenosa per la presenza di protoanemonina.

Foglie opposte imparipennate. Sono formate da 3-5 foglioline ovoidali-lanceolate peduncolate e a margine dentato.

I fiori sono ermafroditi raggruppati in infiorescenze a cima bipara. Hanno quattro petali biancastri, numerosi stami e ovario supero. L'impollinazione è entomofila.

I frutti sono acheni dotati di una lunga estremità piumosa disseminati dal vento.

- Diffusione:

In Italia non è molto diffusa. E' una specie europea-caucasica.

EDERA
Hedera helix



Tipologia: liana

Famiglia: Edereceae

- Caratteristiche:

E' una pianta rampicante con fusti sottili, semilegnosi, flessibili, che diventano legnosi con il passare degli anni. Su tutta la lunghezza i fusti dell'edera sviluppano piccole radici che si ancorano al supporto che sostiene la pianta, sia esso un albero o una parete.

Le foglie hanno un lungo picciolo, sono di dimensione varia a seconda della varietà, in genere lucide e abbastanza rigide. I colori sono vari: dal verde scuro al verde chiaro, con varietà dalle foglie variegata di giallo a quelle variegata di bianco; sono di forma trilobata e pentalobata con lobi di forma varia anche sulla medesima pianta.

In genere i fusti fertili, quelli che producono i fiori, presentano foglie scarsamente lobate, o anche ovali.

In settembre-ottobre all'apice dei fusti produce infiorescenze sferiche, costituite da piccoli fiori verdi, seguiti da bacche scure. I frutti e le foglie di edera sono tossici se ingeriti, ma vengono utilizzati in erboristeria e anche in farmacologia.

- Diffusione:

E' una specie molto diffusa in Europa e nelle zone settentrionali dell'Asia.

CAPRIFOGLIO
Lonicera caprifolium



Tipologia: liana

Famiglia: Caprifoliaceae

- Caratteristiche:

E' una pianta legnosa con fusti volubili che si arrampicano sulle altre piante. I fusti sono molto ramificati e pelosi nelle parti giovani.

Le foglie, opposte a due a due, sono di forma ovale, hanno colore verde brillante nella pagina superiore e sono glauche in quella inferiore; nei rami sterili sono picciolate, nei rami fertili quelle inferiori hanno un corto picciolo, quelle medie sono sessili e parzialmente saldate fra loro, mentre quelle superiori sono completamente saldate a formare una foglia unica di forma ovale attraversata nel centro dal fusto.

I fiori sono riuniti in fascetti al centro delle foglie superiori, hanno la foglia di colore roseo-porporino o bianco-giallastro, di forma tubulare, lunga 3-4 cm. e divisa alla fauce in due labbra di cui il superiore è diviso in quattro lobi, mentre l'inferiore è indiviso.

Il frutto è una bacca carnosa di colore rosso contenente pochi semi.

- Diffusione:

E' una pianta originaria dell'Italia. E' diffusa in America centrale, Asia e Europa.